



## TRIBUNALE di NAPOLI

*19/2018 N.R.Fall.*

Il Tribunale di Napoli, VII sezione civile, in persona del giudice unico, dr. Ilaria Grimaldi;

letta la proposta di piano depositato nell'interesse di Ragozzino Ornella;

letta la relazione di attestazione del professionista dotato dei requisiti di cui all'art. 28 L.Fall. che ha svolto i compiti e le funzioni degli organismi di composizione della crisi, nominato con decreto presidenziale, in persona dell'avv. Paola Putignano, depositata ai sensi dell'art. 9, co. 2, L. n. 3/2012;

letto il proprio precedente decreto in data 20.12.2018, con cui – ritenuto che il piano soddisfa i requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9 L. n. 3/2013 – è stata fissata udienza per l'omologa, con comunicazione, a cura dell'OCC a tutti i creditori;

considerato che, come da documentazione depositata dall'avv. Putignano, tutti i creditori sono stati avvisati e non sono pervenute contestazioni;

ritenuto, infatti, come già precisato a verbale dell'udienza del 31.1.2019, che non possono ritenersi tali la nota pervenuta dall'Agenzia di Riscossione ancor prima della comunicazione del decreto di fissazione dell'udienza dell'omologa, con PEC del 7.12.2018, all'esito di una comunicazione inviata dall'OCC per la verifica della regolarità dei crediti, ai sensi dell'art. 9; in detta nota l'agente di riscossione ha indicato una cartella di € 177,79 che, nel piano, era indicato non essere stata notificata, mentre invece dagli atti della stessa è risultato esserlo prima del deposito del piano, senza però che sia stata fornita la documentazione comprovante detta notifica; inoltre, per una contravvenzione al CdS elevata dal Comune di Roma, inclusa nel piano per € 10,75, indicando l'avvenuta sospensione, invece l'Agenzia



di Riscossione ha dedotto che sono dovuti € 313,31, senza alcun riferimento alla intervenuta sospensione.

considerato, comunque, che la parte si è impegnata, qualora detti crediti risultassero accertati nelle sedi competenti, a riconoscere lo stesso trattamento previsto per i crediti della medesima natura, essendo del resto sufficiente a tal fine l'accantonamento per eventuali contenziosi già contemplato nel piano;

verificata la fattibilità del piano;

considerato che va escluso che il consumatore abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero che abbia colposamente determinato il sovraindebitamento, anche con ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità professionali;

**P. Q. M.**

letto l'art. 12 *bis* L. n. 3/2012, omologa il piano proposto da Ragozzino Ornella; dispone che, a cura dell'OCC e con eventuali spese a carico della proponente, il piano e il presente decreto siano pubblicati nel sito del tribunale di Napoli, fino alla completa esecuzione dello stesso.

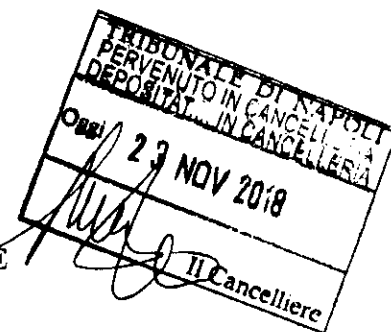
**Così deciso in Napoli, li 7.2.2019**

**Il giudice**

**dr. Ilaria Grimaldi**



TRIBUNALE CIVILE DI NAPOLI  
SEZ. VOLONTARIA GIURISDIZIONE



CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

R.G. N. 751/2018

Proposta del piano del consumatore per la composizione della crisi da  
sovraindebitamento ai sensi dell'art. 7, primo comma, L. 3/2012  
con relazione particolareggiata (**Allegato 1**)

**Premessa**

La sig.ra **Ornella Ragozzino** nata a Napoli il 19/02/1959 C.F: RGZRL59B59F839J trovandosi nella condizioni previste dalla L. 3/2012, così come modificata dal D.L. 179/2012 e non ricorrendo cause ostative, ha depositato istanza per la nomina di un professionista che svolgesse il ruolo di Organismo di Composizione della Crisi.

Il Tribunale di Napoli, con provvedimento del 15/02/2018, ai sensi dell'art. 15, comma 9, L.3/2012, ha nominato quale professionista incaricata, l'avv. Paola Putignano iscritta all'Ordine degli Avvocati del Foro di Napoli, per valutare l'ammissibilità alla procedura di indebitamento.

La sig.ra Ragozzino, in presenza della fattispecie di sovra indebitamento ex art. 7, primo comma, L. 3/2012, ha predisposto la presente proposta di **piano del consumatore** per la composizione della crisi da sovraindebitamento, con il supporto e la consulenza dell'avv. Paola Putignano.

\*\*\*\*

**1. Requisiti di ammissibilità.**

Considerato che la sig.ra Ornella Ragozzino:

- ha la qualifica di consumatore, in quanto la sua posizione debitoria non nasce dallo svolgimento dell'attività imprenditoriale o professionale;

- non è soggetta alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto persona fisica che non ha mai svolto, direttamente, attività di impresa;
- si trova, così come previsto ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge, *"in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempiere regolarmente"*;
- non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);
- non ha subito per cause a lei imputabili provvedimenti d'impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore, di cui agli articoli 14 e 14-bis;
- ha messo a disposizione tutta la documentazione in suo possesso che consente di ricostruire la sua situazione economica e patrimoniale;
- ha dichiarato di non disporre di beni immobili, ma di essere proprietaria di un unico bene mobile registrato, ovvero l'autovettura MITSUBISHI targata DN633HM anno di immatricolazione 2008;
- ha dichiarato che il suddetto mezzo è indispensabile per continuare a svolgere la propria attività di infermiera;
- ha in corso un contratto di lavoro a tempo indeterminato come infermiera con la società "Alma Mater S.p.A." ed il suo stipendio costituisce l'unica entrata familiare.

## **2. Proposta del piano del consumatore.**

Con la seguente proposta, il consumatore, intende far fronte ai propri impegni modificando la composizione della sua attuale posizione debitoria per recuperare le risorse necessarie a garantire il c.d. "minimo vitale" ed un progetto di vita dignitosa per se e la propria famiglia.

In quest'ottica, la signora Ragozzino prevede di stralciare una quota parte del proprio debito per poter immaginare una vita serena, così come la *ratio* della legge 3/2012 prevede per i soggetti sovraindebitati.

### **2.1 Debitoria complessiva dichiarata**

Dalla documentazione consegnata (All 2 elenco dei creditori - All 3 contratti di finanziamento - All 4 Debiti iscritti a ruolo) emerge una posizione debitoria complessiva pari ad € 39.055,46

di cui :

A	nei confronti di finanziarie	€ 31.342,48	Di cui € 5.097,96 con cessione 5° dello stipendio
B	Finanziaria Findomestic	€ 3.318,00	Credito cambiario
C	Da estratto di ruolo	€ 4.394,98	In parte prescritto ed in parte in contenzioso
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 39.055,46</b>	

Di cui:

#### **A ) PROSPETTO DEBITI VERSO FINANZIARIE**

	<b>CREDITORI caratteristiche del finanziamento</b>	<b>RATA MENSILE in euro</b>	<b>DEBITO RESIDUO in euro ad ottobre 2018</b>
1	<b>SANTANDER</b> (Cessione del quinto dello stipendio) N. 537719 Stipulato in data 23/03/2015 con prima sc. 30/04/2015 e ultima sc. 31/03/2020	€ 300,00	€ 5.100,00
2	<b>IBL BANCA</b> MUTUO chirografario (rimborsabile mediante delegazione di pagamento) N. 834373 Stipulato in data 01/08/2017 con prima sc. 31/08/2017 e ultima sc. 31/07/2019	€ 150,00	€ 1.350,00
3	<b>CONSUMIT</b> (credito al consumo) N. 4399704	€ 219,67	€ 6.693,28

	Stipulato in data 07/2012 con prima sc. 07/07/2012 e ultima sc. 7/11/2019 - <u>in sofferenza da 10/2017 + interessi di mora</u>		
4	<b>NEOS FINANCE SPA</b> (credito al consumo) N. 2971103 Stipulato in data 06/2011 con prima sc. 14/06/2011 e ultima sc. 08/06/2019 - <u>in sofferenza dal 27/01/2014+ interessi di mora</u>	€ 213,60	€ 8.993,20
5	<b>APERTURA C/C MPS Napoli Ag. 5<sup>1</sup></b> (Riconoscimento debito – rientro Saldo e carta) dal 01/10/2017 al <b>01/03/2019</b> ) <b>in sofferenza da marzo 2018</b>	€ 150,00	€ 2.019,00
6	<b>UNICREDIT N. 2482440</b> Prestito intestato al marito Aldo Pino (coobbligata) con decorrenza 07/09/2011 al 07/09/2016 - <b>in sofferenza da gennaio 2014</b>	€ 185,30	€ 7.187,00
	<b>TOTALE FINANZIARIE</b>	<b>€ 1.218,27</b>	<b>€ 31.342,48</b>

#### B) PROSPETTO DEBITO CAMBIARIO

7	CREDITORE	RATA	IMPORTO
	<b>Findomestic 2( cambiali)</b> A garanzia dell' estinzione di un precedente finanziamento.	€ 128,00	€ 3.318,50
	<b>TOTALE CAMBIALI</b>	<b>€ 128,00</b>	<b>€ 3.318,50</b>

<sup>1</sup> Il debito nei confronti della MPS nasce da un riconoscimento del debito alla data di settembre 2017 relativo ad uno scoperto di conto corrente ed un saldo debitorio di una carta revolving da corrispondere mediante rateizzo

<sup>2</sup> Le cambiali a scadere N. 26 con cadenza ogni 28 del mese sono state emesse per l'importo di seguito specificato:

- da novembre 2018 fino a maggio 2019 n. 7 da	90,00	630,00
- da giugno 2019 a maggio 2020 n. 12 da	120,00	1.440,00
- da giugno 2020 a novembre 2020 n. 6 da	150,00	900,00
- dicembre 2020 n.1 da	348,50	348,50

Per semplicità, la rata mensile della cambiale è stata ipotizzata fissa dividendo l'ammontare del credito residuo per il numero delle cambiali fino alla scadenza convenuta di dicembre 2020 (€ 3.318,50/26)= € 127,62 arrotondata ad € 128,00 per semplicità.

### C) PROSPETTO DEBITO VERSO AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE

Dall'estratto di ruolo aggiornato al 29/09/2018 l'esposizione debitoria complessiva è pari ad € 4.394,98 .

Ai fini del presente Piano, si propone di escludere:

- i crediti iscritti a ruolo le cui cartelle di pagamento risultano dall'estratto di ruolo notificate nel decennio antecedente la presente proposta e non risulta intervenuto alcun atto interruttivo della prescrizione:

	Ente Impositore	n. cartella	notifica	Importo
1	Comune di NA - Tributi	7120000137007940000	05/03/2001	439,08
2	Cod. Strada Pref NA	7120030131849120000	16/05/2003	229,92
3	Comune NA - Tributi	7120030132849120000	16/05/2003	222,22
4	Comune NA - Tributi	7120050332823800000	30/09/2006	131,97
5	Com Casoria Cod. Strada	7120060254350880000	17/03/2007	398,97
		<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.422,16</b>

- I crediti iscritti a ruolo ma prescritto il termine per la notifica :

	Ente Impositore	n. cartella	notifica	Importo	note
15	Comune di Praia a Mare Contravv CdS	7120120133653250000	00/00/00	441,85	Prescritto
		<b>TOTALE PRESCRITTO</b>		<b>€ 1.864,01</b>	

Mentre si propone di considerare nel piano e di accantonare :

**C1) crediti notificati e non impugnati:**

	<b>Ente Impositore</b>	<b>n. cartella</b>	<b>notifica</b>	<b>Importo</b>
12	Prov di NA - Tributi	7120140432801360000	20/03/2015	51,13

**C2) I crediti in contenzioso avverso i quali è stato proposto Atto di citazione avverso intimazione di pagamento. Il giudizio introitato innanzi al G.d.P. di Napoli R.G. 65957/17 all'udienza del 10/10/2018 è stato rimesso per la decisione e si è in attesa di sentenza, come da Atti di causa e comunicazione dell'Avvocato difensore (vd. All 5)**

	<b>Ente Impositore</b>	<b>n. cartella</b>	<b>notifica</b>	<b>Importo</b>
6	Comune di Napoli- Trib	7120070073316058000	21/07/2007	590,47
7	Comune di Napoli- Trib	7120070136823738000	17/11/2007	150,55
8	Comune di Napoli- Trib	7120100461194330000	12/08/2011	305,17
9	Cod. Strada Pref NA	7120100480210710000	12/08/2011	288,16
10	Cod. Strada Pref NA	7120120017145580000	14/06/2014	659,17
11	Comune di Roma Cod Strada <sup>3</sup>	7120120121678180000	12/04/2014	10,75
14	Comune di Marano Cod della strada	7120150016080070000	05/06/2015	303,21
		<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.307,48</b>

<sup>3</sup> Dall'estratto di ruolo la cartella risulta sospesa e il pagamento limitato a soli € 10,75 inferiore all'importo intimato ed impugnato pari ad € 312,52.



**C3) Il credito iscritto a ruolo ma non notificato**

15	Comune di Napoli Tributi	7120160116710200000	00/00/00	172,36
		<b>TOTALE</b>		<b>€ 172,36</b>
		<b>TOTALE CREDITI VS AER</b>		<b>2.530,97</b>

In merito ai crediti da considerare nel Piano a favore della AER, "categoria riservati" la riserva è giustificata, in quanto occorre attendere l'esito del giudizio intrapreso dalla debitrice, la possibilità di notifica della cartella n. 15, ma ancor di più in considerazione della possibilità che il credito possa essere ridotto in applicazione del D.L. 119 del 23/10/2018 attualmente in vigore. Infatti alcune cartelle in contenzioso rientrerebbero nella previsione del condono fiscale (il relativo credito, risulterebbe iscritto a ruolo entro il 2010 e l'importo residuo inferiore ad € 1.000,00) e potrebbero essere direttamente stralciati dall'AER ai sensi dell'art. 4, ovvero la debitrice potrebbe beneficiare della cosiddetta rottamazione ter.

Cautelativamente quindi i debiti nei confronti dell'AER da considerare in via riservata saranno pari ad € 2.530,97, come da tabella che precede.

Sulla base delle suddette valutazioni, volendo calcolare la rata mensile virtuale nei confronti dell'AER è stato considerato l'importo di € 2.530,97 : 48 mesi = € 52,73

**RIEPILOGO DEBITORIA CONSIDERATA**

	<b>CREDITORE</b>	<b>RATA MENSILE</b>	<b>IMPORTO</b>
	FINAZIARIE A+B	€ 1.346,27	€ 34.660,48
	AER "RISERVATI" C	€ 52,73	€ 2.530,97
	<b>TOTALE</b>	€ 1.399,00	€ 37.191,45

Dalla certificazione dei redditi, in considerazione dei CUD anni 2017-2016-2015-2014, la busta paga media mensile dell'ultimo anno certificato è pari ad € 1.892,40. ( **All 6 CUD** )

Sottraendo dalla busta paga la debitoria mensile € 1.399,00 come da riepilogo sopra riportato, volendo onorare tutti i pagamenti dei debiti contratti, la sig.ra Ragozzino potrebbe contare sulla somma residua di euro **493,40** al di sotto del minimo vitale.

## **2.2 Le spese necessarie per vivere**

Il nucleo familiare è composto da 4 persone, di cui: la sig.ra Ornella Ragozzino, Pino Aldo (marito disoccupato), Emilia Pino (figlia a carico) ed Enza Pino (cognata), come da certificato dello stato di famiglia rilasciato dal Comune di Mugnano di Napoli (**All 7**).

Per lo svolgimento della vita quotidiana, le spese mensili occorrenti sono state quantificate in € 1.430,00, di cui:

- A) € 600,00 per Vitto (circa € 150 a settimana)
- B) € 500,00 locazione+condominio
- C) € 150,00 benzina+assicurazione+bollo auto;
- D) € 180 per utenze (acqua, enel, telefoniche, gas) sono state prese in esame numero 4 bollette su base mensile.

Il calcolo dei costi, tiene conto della presenza in casa di altri tre componenti il nucleo familiare (il marito, la figlia e la cognata convivente).

Pur escludendo le spese per utenze (€ 180,00) di cui se ne farebbe carico la cognata, titolare di una pensione sociale di € 400,00 al mese, così come dichiarato dalla stessa, il fabbisogno a cui la proponente dovrebbe far fronte con l'unica fonte di reddito effettivo dell'intero nucleo familiare sarebbe di € 1.250,00 (**All 8 – Spese necessarie ed allegati**).

Se alla debitoria mensile (rate per euro 1.399,00) andiamo ad aggiungere anche una media di spese per la vita quotidiana di euro 1.250,00 (senza considerare eventuali spese extra per salute e/o vestiario), otteniamo un totale spese per euro **2.649,00** di gran lunga superiore allo stipendio netto mensile. Infatti pur volendo considerare il reddito medio

mensile in riferimento al CUD 2018 pari ad € 1.892,40, ne discende che la debitrice non può fare fronte alle obbligazioni assunte.

### **2.3 Spese della procedura**

In applicazione del Decreto n. 202 del 24 settembre 2014, considerato che:

- trattandosi di un piano del consumatore, per la redazione del quale non vi è stato alcun ausilio di altro professionista nominato direttamente dalla consumatrice;
- non vi sono beni da liquidare, ma il soddisfo dei creditori è previsto con i redditi futuri;
- per la determinazione del compenso è stato inserito nella voce dell'attivo l'importo dei redditi futuri messo a disposizione dalla debitrice e soddisfo dei creditori e alla voce del Passivo l'importo dei debiti che si intendono soddisfare, il compenso è stato predeterminato in € 1.750,00 comprensivo di Iva, c.p.a. e spese forfettarie 15%), ovvero in misura inferiore al minimo di tariffa ridotto del 40%, come da prospetto che si Allega (All 9)

### **2.4 Le somme messe a disposizione dalla debitrice**

Al fine di quantificare le somme messe a disposizione dalla debitrice per la fattibilità del piano del consumatore, occorre considerare che:

- le spese della procedura sono pari ad € 1.750,94 comprensive di oneri accessori (spese forfettarie 15% Iva e c.p.a.), di cui € 200,00 già corrisposte in acconto alla professionista Avv. Paola Putignano in data 29/10/2018;
- l'unica garanzia che può offrire il consumatore è il suo stipendio, nonché il TFR maturato, rimasto in azienda presso la società "ALMA MATER SPA" per euro 28.047,62 (dalla data di assunzione 01/02/1978 al 31/12/2017); ed euro 24.716,22 presso "Mediolanum" quale piano integrativo accumulato dal 2007 fino alla durata del Piano (All 10).
- le spese occorrenti per il nucleo familiare, al netto delle utenze di cui se ne farà carico la cognata Sig.ra Pinto come da Dichiarazione (All 11) sono pari ad € 1.150,00 (spese medie per vivere).

**Considerato:**

che unica fonte di reddito è lo stipendio della debitrice, la parametrizzazione della percentuale di soddisfazione dei creditori dovrà essere indirettamente determinata, sottraendo dal reddito medio mensile la somma delle spese per vivere.

Per la determinazione del reddito medio mensile, è stato inizialmente preso in considerazione il reddito netto riportato nel CUD 2018 (redditi 2017) ovvero € 22.708,83: 12 = € 1.892,40 . Poiché il suddetto importo include anche la tredicesima mensilità e non rappresenta l'effettivo reddito netto mensile, si è ritenuto più opportuno considerare le buste paghe anno 2018 fomite dalla debitrice (gennaio, febbraio, marzo, giugno, agosto, settembre, ottobre). La media dello stipendio mensile netto si attesta intorno ad € 1.776,29 ( $12.434:7= 1.776,29$ ) e salvo piccole oscillazioni legate ad eventuali straordinari, rappresenta sicuramente l'entrata certa mensile sulla quale fare la debitrice può fare affidamento.

Sottraendo dal reddito medio mensile di € 1.776,29 le spese fisse di € 1.250,00 così come quantificate dalla debitrice a suo carico (€1.430,00- 180,00 di cui se ne farebbe carico la cognata convivente) il residuo reddito disponibile sarà di € 526,29 a fronte di € 1.399,00, che corrisponde alla rata mensile attualmente a carico della consumatrice, considerando l'intera debitoria nei confronti delle finanziarie A, del credito cambiario B e del credito fiscale C (ipotizzando una rateizzazione in 48 mesi del credito fiscale).

Nel rispetto della *ratio* della norma, ovvero di risolvere la situazione di difficoltà definitivamente e in un tempo ragionevole, si è considerato di abbattere la debitoria del 30-35% e di prolungare il termine di scadenza naturale, prevista nei vari contratti di finanziamento e nei loro piani di ammortamento, fino a dicembre 2022.

La percentuale di riduzione al 30% si avrebbe nell'ipotesi in cui le somme assegnate ed accantonate a favore dell'AER, all'esito dei giudizi e/o con la Legge di conversione del D.L.119/2018, non fossero più dovute. In tal caso le somme non più dovute all'AER verrebbero in percentuale ridistribuite a favore degli altri creditori.

Arrotondando ad € 500,00 la rata mensile disponibile, i pagamenti dovrebbero avvenire in 48 mesi (ovvero 4 anni a partire dal mese di gennaio 2019 e concludersi nel mese di dicembre 2022).

I creditori sono stati divisi in classi:

- **Classe A** - creditori chirografari a vario titolo compreso la Santander (cessionaria del quinto) e Findomestic (credito cambiario) € **34.660,48**
- **Classe B** - creditore AER credito riservato ed accantonato € **2.530,97**

Previa determinazione della percentuale di incidenza di ciascun debito sul totale della debitoria, tenendo conto della somma messa a disposizione dal consumatore, è stata calcolata la relativa percentuale di soddisfo a favore di tutti i creditori.

Tenuto altresì conto che il credito residuo nei confronti della MPS ( € 2.019,00) è costituito dal saldo di una ricognizione di debito e che il Piano di rientro non è maggiorato di interessi, la debitrice intende riconoscere all' MPS in aggiunta alla percentuale del 65% come di seguito determinata, l'ulteriore importo di € 200,00 da corrispondere separatamente in 8 rate consecutive di € 25,00 a decorrere dall'approvazione del piano.

Considerando la somma messa a disposizione dal consumatore (500 euro) per la durata del piano (48 mesi), oltre la somma di € 200,00 a favore dell' MPS il totale che il consumatore mette a disposizione è di euro 24.200,00 oltre le spese di procedura.

#### PROPOSTA QUADRO SODDISFAZIONE CREDITORI

	CREDITORI	DEBITO RESIDUO ad ott. 2018	Percentuale di incidenza sul totale	Importo Proposto Al termine del piano	% di soddisfo	Rata mensile
1	SANTANDER	5.100,00	13,71%	3.291,03	65%	68,56
2	MUTUO IBL BANCA	1.350,00	3,63%	871,16	65%	18,15
3	CONSUMIT	6.693,28	18,00%	4.319,18	65%	89,98
4	Ex NEOS FINANCE SPA	8.993,28	24,18 %	5.803,32	65%	120,90
5	MPS AG 5	2.019	5,43%	1.302,86	74%	27,14
				200,00		25,00 <sup>4</sup>

<sup>4</sup> In considerazione delle somme aggiuntive a favore di MPS le prime otto rate mensili saranno di € 525,00 a decorrere dall'approvazione del Piano.

6	FINDOMESTIC	3.318,00	8,92%	2.141,43	65%	44,61
7	Ex UNICREDIT <sup>5</sup> N. 2482440	7.187,00	19,32%	4.637,78	65%	96,62
8	AER Cat Riservato	2.530,97	6,81%	1.633,24	65%	34,03
	TOTALE	37.191,45	100%	24.200,00	500 x 40 rate	
					525 x 8 rate	

Poiché le spese di procedura dovrebbero essere corrisposte in prededuzione, il consumatore corrisponderà al professionista incaricato a decorrere dalla presentazione del Piano e non oltre il 30 novembre un 2° acconto di € 100,00 al lordo accessori, un 3° acconto a dicembre 2018 di € 500,00 da prelevarsi dall'importo della tredicesima mensilità. Il residuo saldo di € 950,94 (saldo compenso professionista, non incluso nel calcolo della debitoria ma incluso nel prospetto di rateazione) sarà corrisposto quanto ad € 500,00 quale prima rata a decorrere dall'omologa del Piano, il residuo di € 450,00 in dieci rate di € 45,00 (quarantacinque/zerozero) mediante bonifico bancario.

Le rate mensili da pagare a favore delle finanziarie avverrà con domiciliazione bancaria delle finanziarie o a mezzo bonifico.

La rata spettante alla AER sarà accantonata sul c/c della sig.ra Ragozzino, fino al passaggio in giudicato dei giudizi pendenti innanzi al G.D.P. di Napoli e/o all'esito della definizione della Legge di stabilità 2018.

Le rate successive alla prima sempre d'importo pari ad euro 500,00, come sopra descritte, nella numerosità di n. 48, scadenti tutte a fine mese andranno a soddisfare i creditori.

**Nelle more del procedimento di omologazione del piano e per la stabilità dello stesso, le finanziarie che hanno in corso la cessione del 5° dello stipendio (Santander), o la delegazione di pagamento (IBL Banca) o la cambiale in scadenza (Findomestic) dovranno essere sospese.**

<sup>5</sup> Il finanziamento Unicredit è stato contratto dal marito Aldo Pino e la debitrice risulta coobbligata.

Ove le somme venissero incassate, in caso di omologazione del Piano, le finanziarie saranno tenute alla restituzione delle somme.

### **3. Conclusioni**

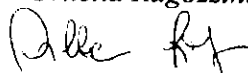
La presente proposta rappresenta l'unica opportunità di affrontare una debitoria che la Sig.ra Ragozzino vuole fortemente onorare, seppur in quota parte e dilazionata.

La crisi finanziaria e sociale del consumatore è palese e trova nell'accoglimento di quanto proposto dalla Legge 3/2012 l'unica possibilità concreta di estinzione del debito per affrontare il futuro in chiave costruttiva.

Napoli 12/11/2018

La consumatrice

*Ornella Ragozzino*



Si producono in allegato i seguenti documenti:

All 1 Relazione Particolareggiata del Professionista

All 2 Elenco creditori

All 3 n. 6 Contratti di Finanziamento + Ricognizione debito vs MPS e copia cambiali pagate

All 4 Estratto di Ruolo

All 5 Atti contenzioso AER ed e-mail Avv. Difensore

All 6 Copia CUD 2018-2017-2016-2015 e copia n. 7 Buste paghe 2018

All 7 Stato di Famiglia

All 8 Quantificazione spese ed allegati giustificativi

All 9 Sviluppo compenso professionista

All 10 Garanzia Mediolanum

All 11 Dichiarazione accollo spese sig.ra Enza Pino e documento di riconoscimento